

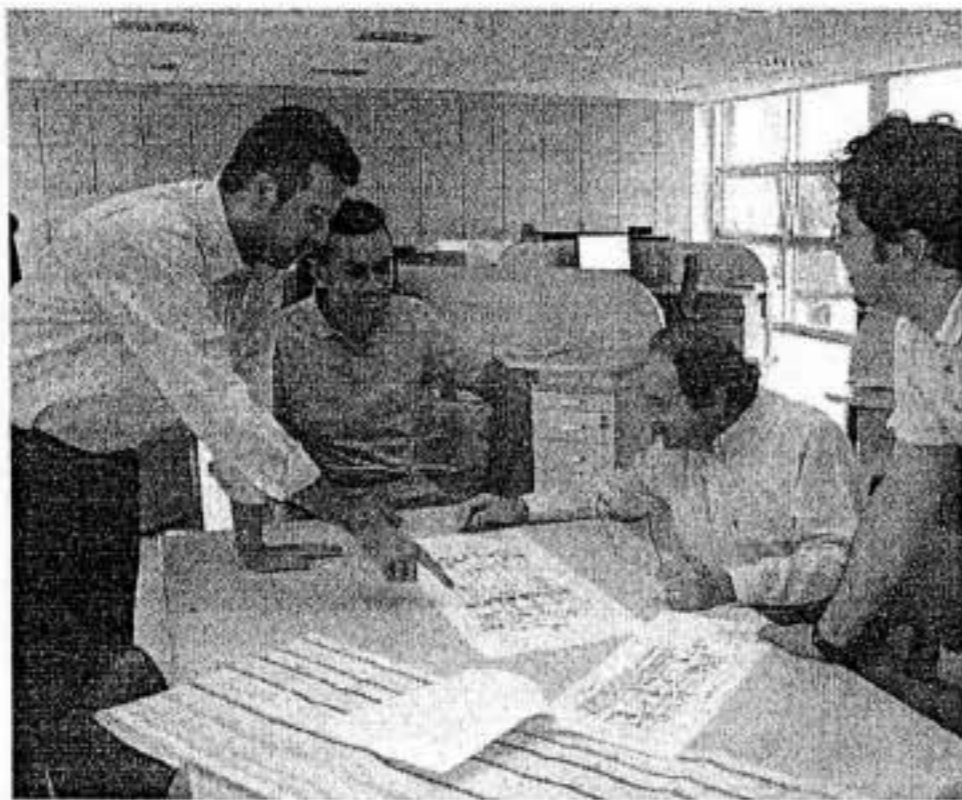
Inaugurato il nuovo centro tecnologico e direzionale in corso Alessandria, si progetta il nuovo stabilimento

# Alpina Industriale raddoppia sede e fatturato

Alpina Industriale spa ha inaugurato il suo nuovo centro tecnologico e la sede direzionale: mille- duecento metri quadrati di uffici nella nuova palazzina costruita all'incrocio tra via Monti e corso Alessandria.

E' di fatto il quartier generale della società che progetta e costruisce macchinari e sistemi completi per la produzione di materiali da costruzione. Vi lavorano quaranta dipendenti, tra cui otto ingegneri, che si occupano della progettazione impiantistica, meccanica, elettrica ed elettronica.

"Il centro - spiega Concetta Di Maio, amministratore delegato della società - è dotato di un sistema di assistenza tecnica online al cliente che funziona ogni giorno della settimana per dieci ore localmente, e per le restanti quattordici ore in zona remota. Il sistema rileva rapidamente eventuali problemi nel funzionamento di un impianto in qualunque parte del mondo si



Sopra la direzione tecnica di Alpina nella nuova sede in corso Alessandria

trovi, allertando immediatamente i tecnici per un intervento a distanza. Nei prossimi mesi l'operazione sarà completata con l'installazione di un moderno centro ricerche a Lecce, che

vedrà impegnati in fase di inizio, dopo un training di quattro mesi ad Asti, altri quattro ingegneri".

Il percorso di crescita dell'azienda compirà una tappa ulteriore nel 2009 con la



costruzione del nuovo stabilimento produttivo. Si tratta di 3.000 metri quadrati nella nuova zona industriale di Quarto: "Il lotto ci è stato assegnato, attendiamo la firma della convenzione con il Comune per dare il via ai lavori", prosegue l'ad.

A Quarto saranno concentrate le attività che ora sono divise tra il sito di Castell'Alfero (meccanica) e Calliano (quadri elettrici e magazzino). Dalla progettazione dell'impianto "a misura di cliente" fino all'ultimo particolare della macchina, tutto è prodotto nell'Astigiano", fanno notare con orgoglio all'Alpina.

La società sta vivendo una stagione di grande sviluppo. In questo momento è impegnata in 11 cantieri: "Stiamo costruendo in Russia uno dei più potenti impianti al mondo: 1500 tonnellate

late al giorno di mattoni e blocchi pesanti", spiega il presidente, l'ing. Francesco De Sabato. Altre commesse in Tunisia, Algeria Libia, Kosovo, Macedonia, Marocco: impianti completi a partire dagli automatismi sino agli essiccatoi e ai forni a tunnel, di cui l'azienda è in questo momento il maggiore produttore italiano.

"Siamo proprietari tra l'altro, di un sistema altamente sofisticato per il controllo e la regolazione automatica del processo produttivo - spiega Concetta Di Maio - e costruiamo in proprio i sistemi di combustione a gas, e ad olio pesante, oltre ad un sistema esclusivo per la combustione di coke di petrolio". Tutti i particolari dell'impianto sono progettati ed eseguiti in casa; "sono made in Asti", tiene a precisare l'ad.

L'azienda occupa complessivamente una cinquantina di addetti. Il trend di crescita è confermato dai numeri: un incremento del 50% del fatturato 2007 sul 2006, un ulteriore incremento del 50% del fatturato previsto nel 2008 sul 2007.